



BILANCIO DI ESERCIZIO

ANNO 2023



SOMMARIO

Stato patrimoniale	5
Conto economico	7
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	9
Informazioni in calce al rendiconto finanziario.....	11
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023	12
Nota integrativa, parte iniziale	12
Principi di redazione.....	12
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.....	13
Cambiamenti di principi contabili	13
Correzione di errori rilevanti.....	13
Problematiche di comparabilità e di adattamento.....	13
Criteri di valutazione applicati	15
Altre informazioni.....	15
FATTI DIRILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	15
Nota integrativa, attivo.....	19
Immobilizzazioni	19
Attivo circolante.....	21
Ratei e risconti attivi.....	25
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	26
Patrimonio netto.....	26
Fondi per rischi e oneri	26
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	27
Debiti	28
Ratei e risconti passivi.....	29
Nota integrativa, conto economico.....	30
Valore della produzione.....	30
Costi della produzione	31
PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	33
Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.....	33
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	34
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti.....	35
Dettaglio delle differenze temporanee deducibili.....	35
Nota integrativa, altre informazioni	36
Dati sull'occupazione	36
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.....	36

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

Compensi al revisore legale o società di revisione.....	36
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	36
Informazioni sulle operazioni con parti correlate.....	37
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	37
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.....	37
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124	38
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.....	38
Dichiarazione di conformità del bilancio	38

AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Zona INSULA 48/49 ZONA PIP n. SN MANFREDONIA (FG)
Codice Fiscale	02409320716
Numero Rea	FG 170076
P.I.	02409320716
Capitale Sociale Euro	1.606.800 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MANFREDONIA
Appartenenza a un gruppo	no

	31-12-2023	31-12-2022
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.121.723	1.157.870
2) impianti e macchinario	422.253	449.901
3) attrezzature industriali e commerciali	87.694	214.357
4) altri beni	108.733	42.406
Totale immobilizzazioni materiali	1.740.403	1.864.534
Totale immobilizzazioni (B)	1.740.403	1.864.534
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	32.901	27.597
Totale rimanenze	32.901	27.597
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.154.493	701.045
Totale crediti verso clienti	1.154.493	701.045
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.315.866	1.601.470
Totale crediti verso controllanti	2.315.866	1.601.470
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.053	142.182
Totale crediti tributari	6.053	142.182
5-ter) imposte anticipate	255.964	128.814
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.323	46.101
Totale crediti verso altri	46.323	46.101
Totale crediti	3.778.699	2.619.612
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	494.773	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	494.773	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	980.133	1.334.729
3) danaro e valori in cassa	1.159	1.157
Totale disponibilità liquide	981.292	1.335.886

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

	31-12-2023	31-12-2022
Totale attivo circolante (C)	5.287.665	3.983.095
D) Ratei e risconti	27.258	28.413
Totale attivo	7.055.326	5.876.042
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.606.800	1.606.800
IV - Riserva legale	42.437	12.154
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	775.460	200.090
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	775.461	200.090
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	148.508	605.653
Totale patrimonio netto	2.573.206	2.424.697
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	637.615	90.000
Totale fondi per rischi ed oneri	637.615	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.190.399	1.270.751
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	45
Totale debiti verso banche	-	45
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.573.705	946.645
Totale debiti verso fornitori	1.573.705	946.645
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	299.782	169.524
Totale debiti verso controllanti	299.782	169.524
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.214	243.857
Totale debiti tributari	81.214	243.857
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.357	174.704
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.357	174.704
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	473.284	487.707
Totale altri debiti	473.284	487.707
Totale debiti	2.601.342	2.022.482
E) Ratei e risconti	52.764	68.112
Totale passivo	7.055.326	5.876.042

CONTO ECONOMICO

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.577.452	10.424.316
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.066	-
altri	167.623	254.106
Totale altri ricavi e proventi	185.689	254.106
Totale valore della produzione	10.763.141	10.678.422
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	519.102	606.157
7) per servizi	4.355.077	4.187.626
8) per godimento di beni di terzi	342.921	273.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.950.272	2.811.206
b) oneri sociali	952.282	950.278
d) trattamento di quiescenza e simili	242.444	303.796
e) altri costi	84.509	159.804
Totale costi per il personale	4.229.507	4.225.084
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	273.222	335.065
Totale ammortamenti e svalutazioni	273.222	335.065
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.303)	(27.597)
12) accantonamenti per rischi	547.615	-
14) oneri diversi di gestione	231.396	108.025
Totale costi della produzione	10.493.537	9.707.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	269.604	971.049
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.329	2.310
Totale proventi diversi dai precedenti	19.329	2.310
Totale altri proventi finanziari	19.329	2.310
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.098	6.249
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.098	6.249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.231	(3.939)

	31-12-2023	31-12-2022
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	284.835	967.110
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	248.523	163.675
imposte differite e anticipate	(112.196)	197.782
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	136.327	361.457
21) Utile (perdita) dell'esercizio	148.508	605.653

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	148.508	605.653
Imposte sul reddito	136.327	361.457
Interessi passivi/(attivi)	(19.329)	3.939
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	265.506	971.049
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	790.059	221.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	273.222	321.438
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	(121.344)	145.794
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	941.937	688.249
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.207.443	1.659.298
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.304)	(27.597)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.167.844)	2.014.131
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	757.317	(2.221.255)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.155	(703)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(15.348)	(12.094)
Altri decrementi/ (Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(47.602)	29.922
Totale variazioni del capitale circolante netto	(477.626)	(217.596)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	729.817	1.441.702
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	19.329	(3.939)
(Imposte sul reddito pagate)	(161.836)	(361.457)
(Utilizzo dei fondi)	(55.684)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(242.357)	(77.469)
Totale altre rettifiche	(440.548)	(442.865)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	289.269	998.837
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(149.090)	(10.709)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(494.773)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(643.863)	(10.709)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

	31-12-2023	31-12-2022
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(34.505)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(34.505)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(354.594)	953.623
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.334.729	381.646
Danaro e valori in cassa	1.157	617
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.335.886	382.263
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	980.133	1.334.729
Danaro e valori in cassa	1.159	1.157
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	981.292	1.335.886

Con l'entrata in vigore dall'1/1/2016 del D. Lgs.18/09/2015 n. 139, a decorrere dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il rendiconto finanziario è divenuto parte integrante degli schemi di bilancio.

Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci.

Il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto permette di determinare il flusso finanziario partendo dai dati del conto economico depurato dagli elementi non monetari.

Si evidenziano nel seguito i principali aspetti della dinamica finanziaria della società al 31 dicembre 2023.

Il flusso finanziario prima della variazione del capitale evidenzia un saldo di euro 1.207.443 mentre il flusso finanziario comprensivo delle variazioni del circolante è pari ad euro 729.817. La riduzione rispetto all'anno precedente, pari a euro 711.885, è sostanzialmente determinata dall'incremento dei crediti verso clienti e controllanti (per euro 1.167.844), parzialmente mitigato da un aumento dei debiti verso i fornitori (per euro 757.317).

L'area investimenti ha registrato un flusso di cassa negativo di euro 643.863 contro gli euro 10.709 dell'esercizio precedente. L'incremento è determinato prevalentemente dall'acquisto di titoli di Stato BOT, eseguito a dicembre 2023 e con scadenza marzo 2024 per un valore di euro 494.773 (acquisto *sottocento* di titoli dal valore nominale di euro 500.000).

L'effetto combinato dei risultati relativi ai flussi finanziari delle tre aree, operativa, investimenti e finanziamenti, ha determinato una riduzione delle disponibilità liquide a fine anno pari a euro 354.594.

Per una più approfondita analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella quale sono stati riclassificati lo stato patrimoniale con il metodo finanziario, il conto economico a valore aggiunto e il rendiconto finanziario che evidenzia la variazione dell'indebitamento a breve rispetto alle esigenze di impiego nel capitale circolante netto.

Il Rendiconto Finanziario evidenzia, sia per l'anno 2023 che per l'esercizio 2022, una posizione finanziaria netta con un surplus delle disponibilità liquide rispetto all'indebitamento finanziario, quest'ultimo pari a zero in quanto la società non ha debiti vs. banche.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel proseguo della presente Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Ai sensi dell'art. 2423, c.2 c.c., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura;
- Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro alla produzione del reddito di 12 mesi;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ove quest'ultima non fosse comparabile è stata opportunamente riclassificata;
- Il processo di formazione è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:
- Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 -bis e 2425- bis del Codice Civile.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis Codice Civile contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Nel bilancio al 31/12/2023 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, comma 5.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non sono cambiati i principi contabili utilizzati per le singole voci, assicurando quindi il carattere di continuità rispetto al bilancio precedente.

Ai sensi del principio contabile OIC 29, i principi contabili sono le regole che disciplinano l'individuazione delle operazioni, le modalità della loro rilevazione, i criteri di valutazione delle operazioni e di classificazione ed esposizione del loro valore in bilancio.

Un *nuovo* principio contabile può essere ad *applicazione retroattiva* se utilizzato anche per operazioni avvenute in esercizi precedenti a quello in cui avviene il cambiamento, come se fosse sempre esistito, oppure può essere ad *applicazione prospettica* se utilizzato solo per operazioni che si verificano dopo la data in cui avviene il cambiamento, quindi mantenendo il precedente trattamento di bilancio per le operazioni pregresse.

Non sono considerati cambiamenti di principi contabili:

- l'adozione di un principio contabile per rappresentare operazioni sostanzialmente diverse da quelle precedentemente verificatesi.
- la prima applicazione di un principio contabile esistente per rappresentare operazioni che non si sono mai verificate precedentemente, oppure che prima erano contabilizzate diversamente poiché non erano rilevanti.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano correzioni di errori rilevanti rispetto al bilancio precedente.

Un errore consiste nell'omessa o errata applicazione di un principio contabile, ove i dati necessari per la sua corretta applicazione sono disponibili nel momento in cui viene commesso. L'errore è una rappresentazione qualitativa e/o quantitativa non corretta di un dato di bilancio e può essere rappresentato anche da un'informazione non fornita o fornita in modo non corretto in nota integrativa.

I cambiamenti di stime su elementi presenti alla data di bilancio o il cambio di stime sulla evoluzione futura del valore di tali elementi, non costituiscono correzioni di errori, in quanto si tratta del normale procedimento di formazione del bilancio.

In particolare, avendo operato con diligenza, non costituiscono errori:

- le successive variazioni delle stime, se quelle iniziali erano state fatte in base ai dati disponibili in quel momento
- l'adozione di criteri contabili in base ai dati disponibili in un momento che successivamente si sono dimostrati diversi.

Un errore è *rilevante* se può individualmente, o insieme ad altri errori, influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio. La rilevanza di un errore dipende dalla dimensione e dalla natura dell'errore stesso ed è valutata a seconda delle circostanze.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Il postulato della comparabilità nel tempo dei bilanci è previsto dall'art. 2423-ter, comma 5, del codice civile: "per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico deve essere indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente devono essere adattate; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo devono essere segnalati e commentati nella nota integrativa"

Nel presente documento è stata operata la riclassificazione dei costi connessi agli accantonamenti destinati ai premi di produzione per i dipendenti, secondo quanto disposto dai Principi Contabili (OIC n. 12):

B9a) Salari e stipendi

Sono rilevati i salari e gli stipendi (comprensivi di tutti gli elementi fissi e variabili che entrano a comporre la retribuzione per legge e/o per contratto) comprensivi delle quote maturate e non corrisposte relative a mensilità aggiuntive e ferie maturate e non godute al lordo delle ritenute per imposte ed oneri sociali a carico del dipendente. Si comprendono in questa voce anche i compensi per lavoro straordinario, le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga (ad esempio, indennità per rischio, indennità sostitutiva di mensa, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali).

B12) Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Al fine di conformare l'informativa di bilancio ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nel corso del 2023 si è provveduto a riclassificare i costi connessi agli accantonamenti destinati ai premi di produzione per i dipendenti all'interno della voce B.9) Costi per il Personale – e) altri costi; inoltre, per rispettare il dettato normativo dell'art. 2423-ter, comma 5 in tema di comparabilità, sono stati adattati i valori iscritti al 31/12/2022.

Si specifica che le riclassificazioni non hanno avuto impatto sul patrimonio netto.

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 individuava il conto contabile "Accantonamento premi di produzione" per un importo di 131.017 euro, iscritto in bilancio alla voce di conto economico "B.12) Accantonamenti per rischi"; la contropartita contabile era iscritta in bilancio alla voce di stato patrimoniale "B) Fondi per rischi e oneri – 4) Altri".

L'adattamento operato per il mantenimento della comparabilità del bilancio ha comportato la variazione dell'importo di 131.017 euro:

- precedentemente iscritto in bilancio alla voce di conto economico "B.12) Accantonamenti per rischi" nella nuova voce "B.9) Costi per il Personale - e) altri costi";
- precedentemente iscritto in bilancio alla voce di stato patrimoniale "B) Fondi per rischi e oneri – 4) Altri" nella nuova voce "D) Debiti - 14) verso altri".

Lo schema seguente riepiloga, per ciascun conto interessato dall'adattamento, il valore riportato nel precedente bilancio approvato al 31/12/2022 e il nuovo valore individuato a seguito della procedura di adattamento ex art. 2423-ter comma 5 del codice civile:

Sezione Bilancio	Voce di Bilancio	Importo al 31/12/2022	Variazione per adattamento	Nuovo importo al 31/12/2022
Stato Patrimoniale Passivo	B) Fondo per rischi e oneri 4) altri	221.017	- 131.017	90.000
Stato Patrimoniale Passivo	B) Debiti 14) altri debiti entro 12 mesi	356.690	+ 131.017	487.707
Conto Economico Costi della produzione	13) altri accantonamenti	131.017	- 131.017	-
Conto Economico Costi della produzione	9) per il personale e) altri costi	28.787	+ 131.017	159.804

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Per ciascuna voce di bilancio, in fase introduttiva, vengono definitivi i criteri di valutazione adottati.

ALTRE INFORMAZIONI

Le conseguenze dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia rientrano tra i fatti di rilievo dell'esercizio ma che nel caso specifico non hanno avuto alcuna influenza sulla situazione aziendale. Non si sono quindi verificati fatti di rilievo aziendali nel corso dell'esercizio 2023.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 28.3.2024 l'allora Consiglio di amministrazione in carica, nominato il 26.05.2023, aveva approvato il progetto del bilancio d'esercizio della società ASE Spa e provveduto alla convocazione dell'assemblea dei soci, in prima convocazione per il giorno 29.4.2024 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30.4.2024. Contestualmente l'allora organo amministrativo provvedeva alla trasmissione ai soci pubblici del progetto di bilancio 2023 con comunicazione PEC del 29.3.2024.

In data 24.04.2024 il Commissario straordinario del Comune di Manfredonia, socio di maggioranza della società ASE SpA, provvedeva alla trasmissione del decreto di revoca per giusta causa del Consiglio di amministrazione a seguito di talune significative irregolarità commesse dal medesimo organo amministrativo e contestualmente nominava quale organo di *governance* l'amministratore unico.

Nel periodo di governo dell'amministratore unico, compreso tra la data di intervenuta nomina e la data del nuovo progetto di bilancio, preso atto delle ragioni della revoca e considerata l'opportuna necessità di procedere alle relative verifiche, anche in conseguenza della rilevata circostanza che vedeva l'avvio di talune attività di accertamento e controllo da parte del socio di maggioranza Comune di Manfredonia, accertava, tra gli altri aspetti, l'illegittimità del compenso stanziato ed erogato, senza la dovuta autorizzazione dell'assemblea, all'allora Amministratore Delegato relativo alla corresponsione della componente variabile (premio di produzione), importo eventualmente da corrispondere, come riportato nel CdA del 21.9.2023, successivamente all'approvazione del bilancio 2023.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, accertata l'illegittimità del corrispettivo variabile dell'allora AD, si è proceduto a "disconoscere" dal conto economico 2023 (di cui al primo progetto di bilancio) l'accantonamento contabilizzato dall'allora Consiglio di amministrazione di euro 26.000,00 oltre cassa di previdenza ed IVA riferito alla componente variabile, ed avviare azione legale per il recupero dell'indebito. Conseguentemente l'amministratore unico ha predisposto il nuovo progetto di bilancio (il presente) che non include il valore del costo della componente variabile dell'AD e, conseguentemente, determina una prima differenza nel risultato d'esercizio e nel valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2023.

L'amministratore unico, sempre nel periodo compreso tra la data di intervenuta nomina e la data del nuovo progetto di bilancio, ha rilevato talune criticità gestionali, così come segnalate dal Committente nonché socio di maggioranza, che hanno determinato ulteriori rettifiche al progetto di Bilancio 2023 approntato dal precedente CdA:

CRITICITÀ GESTIONE CCR

L'Amministratore Delegato rimosso, così come segnalato dal Committente nonché socio di maggioranza, al fine di regolarizzare l'ingresso delle utenze non domestiche nel CCR, ha ritenuto idonea la semplice predisposizione di un modulo in cui l'utenza che vi accede, persona fisica, dichiara che il mezzo con cui è entrato nel CCR è un mezzo proprio. La procedura adottata per la identificazione delle utenze conferitrici presso il CCR non risponde alle disposizioni vigenti in materia, né può essere ritenuta sufficiente per un successivo svolgimento di validi ed efficaci controlli postumi ai conferimenti.

L'amministratore unico ha dato disposizioni per elaborare un modulo, anche sotto forma di dichiarazione di parte, conforme alle norme di settore piuttosto che far utilizzare una autodichiarazione che invece consente all'utenza non domestica di "camuffarsi" in utenza domestica, di fatto impedendo un controllo sui corretti conferimenti presso il Centro Comunale di Raccolta e, conseguentemente, rendendo impossibile una opportuna verifica sui quantitativi di rifiuti che vengono smaltiti a carico del Comune di Manfredonia, e quindi sui contribuenti.

Alla luce di quanto precede, avuto riguardo a specifica nota del Direttore Tecnico, visto l'art. 27 "Penalità" del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si è appostata nel nuovo progetto di bilancio (il presente) una specifica "riserva per penalità" per euro 30.000,00.

CRITICITÀ UTENZE PORTUALI

Così come segnalato dal Committente nonché socio di maggioranza, nell'ambito dell'area portuale, intesa come spazio territoriale nel quale svolge i suoi compiti l'Autorità di Sistema Portuale, l'attività di gestione dei rifiuti appartiene alla competenza di quest'ultima, che non si limita al servizio di pulizia all'interno del porto, ma è tenuta, ai sensi del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, art. 62, comma 5, del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, art. 21, comma 8, e della L. 28 febbraio 1994, n. 84, art. 6, comma 1, lett. c, ad attivare il relativo servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti fino al conferimento in impianto di trattamento autorizzato. Ne consegue che, in relazione a detta attività, deve escludersi la competenza dei Comuni, che sono pertanto privi di ogni potere impositivo ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Quanto precede in assenza di alcun ordine di servizio o atto aggiuntivo al contratto in essere che abbia disposto tale "servizio aggiuntivo".

L'amministratore unico ha dato disposizioni per rimuovere la predetta criticità.

Alla luce di quanto precede, avuto riguardo a specifica nota del Direttore Tecnico, visto l'art. 27 "Penalità" del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si è appostata nel nuovo progetto di bilancio (il presente) una specifica "riserva per penalità" per euro 30.000,00.

CRITICITÀ VARIE

Così come segnalato dal Committente nonché socio di maggioranza, sono state rilevate talune criticità in merito ai seguenti servizi:

- Art. 51 Lavaggio dei contenitori.
- Art. 44 Lavaggio strade.
- Art. 40 Raccolta e trasporto dei RUP.
- Art. 41 Raccolta e trasporto del verde – utenza privata.
- Art. 48 Pulizia spiagge e litorali.
- Art. 21 Attività di informazione e sensibilizzazione.

L'amministratore unico ha dato disposizioni per rimuovere le predette criticità.

Alla luce di quanto precede, avuto riguardo a specifica nota del Direttore Tecnico, visto l'art. 27 "Penalità" del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale si è appostata nel nuovo progetto di bilancio (il presente) una specifica "riserva per penalità" per euro 50.000,00.

CRITICITÀ VILLAGGIO AZZURRO

Si è rilevato che ASE effettua servizi caratteristici presso il Villaggio Azzurro (Comune di San Marco in Lamis). Tuttavia, i quantitativi di rifiuti prodotti dal suddetto villaggio sito nel Comune di San Marco in Lamis, raccolti e conferiti, non sono tracciabili con la documentazione prevista per legge per il trasporto dei rifiuti (FIR), bensì confluiscono tra i rifiuti prodotti dal Comune di Manfredonia, che conseguentemente ne sostiene i relativi costi di smaltimento.

L'amministratore unico, previa acquisizione di specifica relazione di identificazione territoriale del Villaggio Azzurro, ha immediatamente comunicato, con nota prot. 1-153 del 12.6.2024 l'interruzione del servizio.

Alla luce di quanto precede, avuto riguardo a specifica nota del Direttore Tecnico, visto l'art. 27 "Penalità" del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, in riferimento a specifica formale indicazione del Socio, Comune di Manfredonia, si è appostata nel nuovo progetto di bilancio (il presente) una specifica "riserva per penalità" per euro 200.000,00.

CRITICITÀ "RICAVI RACCOLTA INDUMENTI USATI".

Si è rilevata, così come segnalate dal Committente nonché socio di maggioranza, la voce "ricavi raccolta indumenti usati" per € 6.925,00 cui non corrisponde la relativa nota di credito a favore del Comune di Manfredonia, dello stesso importo.

Si è proceduto ad emettere nel 2024 "nota di credito" ed erogare il relativo pagamento; pertanto, nel bilancio 2023 vi è la corrispondente voce per "nota di credito da emettere".

CRITICITÀ "PENALI SPAGNUOLO ECOLOGIA S.R.L."

Si è rilevato che con la fattura nr. 339 del 29/09/2023 è stata emessa dall'ASE S.p.A. nei confronti della SPAGNUOLO ECOLOGIA S.r.l. l'addebito di una penalità di contratto per euro 25.000,00.

Si è proceduto ad emettere nel 2024 "nota di credito" ed erogare il relativo pagamento; pertanto, nel bilancio 2023 vi è la corrispondente voce per "nota di credito da emettere".

CRITICITÀ “AFFIDAMENTI DIRETTI”

Si è rilevato un massiccio ricorso ad affidamenti diretti in luogo della corretta tenuta di procedure di gara ad evidenza pubblica.

Sull'argomento l'amministratore unico nominato in data 24.4.2024, ha dato precise disposizioni per attivare procedure ad evidenza pubblica in ossequio al D.Lgs. 36/2023 e, per gli affidamenti inderogabili, ha fatto effettuare rotazione e diversificazione dei fornitori.

CRITICITÀ “GESTIONE FINANZIARIA”

Nella nota integrativa del bilancio d'esercizio relativo all'anno 2023 è specificato, in corrispondenza della voce in esame, l'investimento in titoli di stato BOT iscritti al costo di acquisto pari ad € 494.773,00 da rimborsare a marzo 2024, e successivamente rinnovati a scadenza. La predetta attività fa rilevare perplessità sull'operato del CDA destituito, atteso che lo Statuto societario (rif. artt. 8, 12 e soprattutto 20) prevede che le obbligazioni siano emesse su delibera dell'Assemblea dei Soci.

Il risultato d'esercizio 2023 rideterminato secondo quanto riportato presenta un saldo di euro 148.508 contro euro 224.508 del precedente progetto di bilancio, mentre il valore aggiornato del patrimonio netto al 31.12.2023 è pari ad euro 2.573.206 contro euro 2.649.206 del precedente progetto.

Su impulso del Socio Comune di Manfredonia, si rileva che:

- “L'ammortamento civilistico degli automezzi, già di per se irrisorio, si è ridotto nell'anno 2023 del 72,62%, con l'effetto di generare utili di esercizio a discapito della qualità dei servizi (in contrasto con gli obblighi contrattuali e come indicato nel paragrafo “criticità varie”. Ai predetti utili di esercizio, era ancorato, il compenso variabile dell'ex A.D.;
- L'area investimento ha registrato un flusso di cassa negativo di €. 643.863 (come indicato a pagina 11 del presente documento) non per la sostituzione di mezzi obsoleti dedicati al servizio, ma per l'acquisto, non autorizzato, di titoli di Stato.”

RINVIO DELL'ASSEMBLEA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO (RIF. ART. 2364, COMMA 2, C.C.)

La società ha beneficiato del maggior termine per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Con l'articolo 60, commi 7-bis/7-quinquies della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 (conversione del D.L.104/2020) il legislatore ha introdotto la facoltà di sospensione civilistica degli ammortamenti dei *beni materiali ed immateriali* iscritti nel bilancio del 2020.

La norma è stata prorogata per il 2023 con l'art. 3 comma 8 del D.L.198/2022 - Milleproroghe (per il 2022 con l'art. 5 bis del D.L.4/2022 in sede di conversione - Sostegni-ter).

Ricorrendone le condizioni 2023, l'ammortamento può essere sospeso completamente o parzialmente, rimandando agli esercizi successivi la quota civilistica non rilevata nel 2023, quindi prolungando la vita utile del cespite di un anno e può riguardare tutti i cespiti, una categoria, una parte della categoria, fino al caso di un solo cespite.

Poiché si tratta di una facoltà, viene lasciata massima discrezionalità nelle scelte del redattore del bilancio a condizione che vi sia coerenza con le ragioni fornite in nota integrativa.

I soggetti che si avvalgono della facoltà devono accantonare la parte corrispondente al maggior utile conseguito nell'esercizio, al netto delle eventuali imposte differite passive stanziare (Assonime 2/2021), ad una *riserva indisponibile*.

In caso di utili inferiori all'ammortamento sospeso, o in caso di perdite di esercizio, per alimentare la riserva indisponibile occorrerà attingere a riserve di utili o altre riserve preesistenti.

In loro assenza, la riserva indisponibile verrà integrata negli esercizi successivi.

La riserva tornerà ad essere *disponibile*, con gradualità, in ogni esercizio successivo in cui l'ammortamento sospeso verrà stanziato in bilancio e non dedotto fiscalmente.

A prescindere dall'imputazione a conto economico, gli ammortamenti sospesi sono pienamente riconosciuti:

- in deduzione dal reddito fiscale (ai sensi del DPR 917/86 - imposte sui redditi);
- in deduzione dal valore della produzione netta (ai sensi del D.lgs. 446/97 - Irap).

La deduzione fiscale è ritenuta comunque facoltativa (Agenzia delle Entrate Interpello n.607 del 17/09/2021).

La Vostra società, al 31/12/2023, non ha usufruito della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 e successive proroghe.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto compresi gli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno) e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento mediante quote costanti che riflettono la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione delle stesse. Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione. Sia i costi di impianto e di ampliamento che i costi di sviluppo, inclusi nelle immobilizzazioni immateriali, sono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in misura costante entro un periodo di tre esercizi.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Immateriali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	347.888	7.159	355.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	347.888	7.159	355.047
Valore di fine esercizio			
Costo	347.888	7.159	355.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	347.888	7.159	355.047

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio risultano completamente ammortizzate

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione (ivi compreso il costo del personale interno), aumentato da spese incrementative sostenute nell'esercizio, al netto dei relativi ammortamenti imputati al conto economico e calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. I beni il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo iscritto secondo i criteri già esposti, sono svalutati fino a concorrenza del valore economico; tuttavia, il valore originario dei beni viene ripristinato se vengono meno i presupposti della svalutazione

Le aliquote applicate sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Impianti specifici e generici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Attrezzatura di officina	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettric. /elettromec.	20%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono iscritte al costo di acquisto comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono soggette ad ammortamento. Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al conto economico. Le spese incrementative sono capitalizzate ai cespiti cui si riferiscono e sono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. I beni acquistati con contratti di leasing vengono iscritti fra le immobilizzazioni materiali solo al momento in cui vengono riscattati dalla Società. Nel corso del contratto, i relativi canoni sono imputati al conto economico per competenza.

Variazione delle immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.864.534	-124.131	1.740.403

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si indica di seguito la composizione delle voci relative alle Immobilizzazioni Materiali e le movimentazioni avvenute per ciascuna voce nel corso dell'esercizio (Rif. art. 2427, punto 2, C.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.400.803	884.308	2.746.920	4.167.570	9.199.601
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.933	434.407	2.532.563	4.125.163	7.335.066
Valore di bilancio	1.157.870	449.901	214.357	42.406	1.864.534
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	59.800	-	89.290	149.090
Ammortamento dell'esercizio	36.147	87.448	126.663	22.964	273.222
Totale variazioni	(36.147)	(27.648)	(126.663)	66.326	(124.132)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.400.803	944.108	2.746.920	4.256.860	9.348.691
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	279.080	521.855	2.659.226	4.148.127	7.608.288
Valore di bilancio	1.121.723	422.253	87.694	108.733	1.740.403

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si illustrano di seguito i principi di redazione e valutazione delle poste incluse nella macro-voce ATTIVO CIRCOLANTE, nonché i dettagli dei valori e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Variazione dell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
3.983.095	1.280.570	5.263.665

RIMANENZE

Le rimanenze finali sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo della media ponderata. L'eventuale minor valore delle rimanenze iscritto rispetto al costo originario non viene mantenuto negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi che ne avevano giustificato la svalutazione e il costo originario viene ripristinato.

Variazione delle rimanenze

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
27.597	5.304	32.901

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DESTINATE ALLA VENDITA

La società non rileva immobilizzazioni materiali destinate alla vendita al 31/12/2023.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente una obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza di ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza di condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
2.619.612	1.159.087	3.778.699

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	701.045	453.448	1.154.493	1.154.493
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.601.470	714.396	2.315.866	2.315.866
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	142.182	(136.129)	6.053	6.053
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	128.814	127.150	255.964	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.101	222	46.323	46.323
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.619.612	1.159.087	3.778.699	3.522.735

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti il quale non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente:

	Importi F.do svalutazione
Saldo al 31/12/2022	315.709
Svalutazioni/(Utilizzi) dell'anno	0
Saldo al 31/12/2023	315.709

Il fondo è così composto:

Svalutazione crediti v/Comune di Manfredonia, 313.455 euro: svalutazione prudenziale pari al 50% del credito vantato verso il Comune di Manfredonia relativo ai servizi resi sull'area portuale;

Svalutazione crediti v/Comune di Zapponeta, 2.254 euro: il credito relativo ha subito variazioni nel corso del 2022 a seguito del riconoscimento integrale del credito stesso ricevuta dallo stesso Comune. Il residuo fondo sarà utilizzato - mediante stralcio - all'effettivo incasso dell'intero credito.

La voce Crediti v/clienti accoglie i valori relativi ai principali consorzi per il recupero e riciclo (COMIECO, COREPLA, CORIPET, COREVE) per fatture emesse e non ancora incassate per euro 951.279, di cui euro 430.615 per fatture da emettere.

La voce crediti v/controllanti accoglie il valore complessivo, al netto del fondo di svalutazione precedentemente descritto, dei crediti di natura commerciale in essere con il socio Comune di Manfredonia.

La voce crediti tributari accoglie il valore dei saldi a credito relativi a IVA (euro 704 euro) e IRAP (euro 3.810).

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato Patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite attive), pari a euro 255.964 sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili Nazionali. Si tratta dell'effetto IRES-IRAP relative al periodo in commento, connesse a variazioni temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile sarà compiuto nei prossimi periodi di imposta. Aumenta rispetto all'anno precedente (euro 127.150) a seguito di:

- rettifica del residuo 2022 per euro 14.954;
- aumento per iscrizione di fondi e costi la cui evoluzione fiscale si registrerà negli esercizi successivi per euro 148.625;
- utilizzi per euro 36.429.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER AREA GEOGRAFICA

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono in area geografica Italia.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si riportano le movimentazioni delle Attività Finanziarie:

Variazione delle attività finanziarie

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
-	494.773	494.773

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, art. 2427, comma 1, n. 4, c.c.:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	494.773	494.773
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	494.773	494.773

Le attività finanziarie sono iscritte in bilancio al valore di acquisto.

Gli importi iscritti sono riferiti al costo di acquisto pari a euro 494.773, comprensivo degli oneri di intermediazione, di titoli di Stato BOT in rimborso a marzo 2024, per un valore nominale pari a euro 500.000.

L'amministratore unico rileva che la predetta operazione è stata effettuata senza la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea dei soci, così come previsto dagli 8, 12 e 20 dello statuto sociale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le giacenze di cassa, gli assegni e i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale rappresentativo del valore di realizzazione, sulla base delle previsioni dell'OIC 12.

Di seguito è evidenziato il dettaglio della voce Disponibilità Liquide:

Variazione delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
1.335.886	(354.594)	981.292

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.334.729	(354.596)	980.133

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

Denaro e altri valori in cassa	1.157	2	1.159
Totale disponibilità liquide	1.335.886	(354.594)	981.292

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Non presenti vincoli sulla libera disponibilità delle giacenze di cassa o dei crediti verso banche e di eventuali garanzie, impegni, ecc.

Non sono presenti conti cassa o conti bancari attivi all'estero.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti (attivi e passivi) si riferiscono esclusivamente a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi ripartiti secondo il criterio della competenza economica e temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.413	(1.155)	27.258
Totale ratei e risconti attivi	28.413	(1.155)	27.258

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Di seguito si evidenzia la movimentazione delle poste di Patrimonio Netto (Rif. art. 2427, punto 4 e 7-bis C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	1.606.800	-	-		1.606.800
Riserva legale	12.154	30.283	-		42.437
Altre riserve					
Riserva straordinaria	200.090	575.370	-		775.460
Varie altre riserve	-	1	-		1
Totale altre riserve	200.090	575.371	-		775.461
Utile (perdita) dell'esercizio	605.653	-	381.145	148.508	148.508
Totale patrimonio netto	2.424.697	605.654	457.145	148.508	2.573.206

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.606.800	Capitale	B
Riserva legale	42.437	Utili	A, B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	775.460	Utili	A, B, C, D, E
Varie altre riserve	1	Utili	A, B, C, D, E
Totale altre riserve	775.461		
Totale	2.424.698		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di manifestazione. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Inoltre, l'ammontare dei rischi per i quali il manifestarsi di una passività probabile e/o possibile non è determinabile, sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

La voce "Fondo per Rischi e Oneri" è così dettagliata (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	90.000	90.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	547.615	547.615
Totale variazioni	547.615	547.615
Valore di fine esercizio	637.615	637.615

Al 31 dicembre 2023 il Fondo per rischi e oneri è pari a euro 637.615 di cui euro 90.000 riguarda accantonamenti effettuati in anni precedenti e relativi alla messa in sicurezza della discarica Pariti di Caniglia.

Nel corso dell'esercizio si rilevano iscrizioni a fondo rischi per euro 637.615 relativi a:

Destinazione Fondo	Importo
Accantonamento impianto trasferta	152.615
Accantonamento revamping impianto selezione	85.000
Accantonamento penalità CCR	30.000
Accantonamento penalità Utenze Portuali	30.000
Accantonamento penalità "Villaggio Azzurro"	200.000
Accantonamento "Criticità Varie"	50.000
Totale accantonamenti effettuati 2023	547.615
Accantonamenti precedenti: discarica Pariti di Caniglia	90.000
Totale Fondo al 31/12/2023	637.615

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e, il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

La variazione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è così costituita (Rif. Art. 2427, punto 4, C.c.):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.270.751
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.853
Utilizzo nell'esercizio	119.205
Totale variazioni	(80.352)
Valore di fine esercizio	1.190.399

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende, oltre agli importi maturati nell'esercizio 2023, anche la rivalutazione con il coefficiente Istat degli importi già accantonati, al netto degli anticipi corrisposti.

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. La società si è avvalsa della facoltà prevista dal paragrafo 91 dell'OIC 19 che prevede che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti possano non essere applicati ai debiti iscritti in Bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Per i debiti sorti successivamente, non è stato, altresì, applicato il costo ammortizzato perché, per lo più, trattasi di debiti con scadenza a breve e, per la parte residuale, l'impatto sarebbe risultato non significativo.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Rif. art. 2427, punto 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	45	(45)	-	-
Debiti verso fornitori	946.645	627.060	1.573.705	1.573.705
Debiti verso controllanti	169.524	130.258	299.782	299.782
Debiti tributari	243.857	(162.643)	81.214	81.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.704	(1.347)	173.357	173.357
Altri debiti	487.707	(14.423)	473.284	473.284
Totale debiti	2.022.482	578.860	2.601.342	2.601.342

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2023 registrano un incremento di euro 627.060 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento verificatosi non è determinato da una modifica dei tempi di pagamento, ad oggi regolari.

L'incremento, invece, è determinato per effetto dell'iscrizione del conto "Fornitori fatture da ricevere" che rappresenta impegni di pagamento verso fornitori per beni o servizi già ricevuti ma non ancora fatturati. Evidenzia un debito certo, ma non documentato da fattura, consentendo accuratezza nella contabilità e nel bilancio aziendale.

La valorizzazione del conto "Fornitori fatture da ricevere" è pari a euro 524.624.

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllanti si riferiscono agli introiti derivanti dai consorzi di recupero, di competenza del Comune di Manfredonia ma gestiti operativamente dall'azienda ASE, così come definito dal contratto di servizio. Al 31 dicembre 2023 ammontano a euro 299.782 registrando un incremento di euro 130.258 rispetto all'esercizio precedente. Tali introiti sono incassati dall'Ase spa e riversati all'Ente Comunale a riduzione del costo della gestione integrata dei rifiuti.

Debiti tributari

I debiti tributari si riferiscono alle partite aperte verso l'Agenzia delle Entrate, il cui ammontare è certo al 31/12/2023. Non si rilevano importi scaduti.

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

La voce accoglie principalmente il debito per ritenute operate su redditi di lavoro dipendente e il saldo IRES per le imposte di competenza 2023 la cui scadenza è fissata - salvo proroghe - a giugno 2024.

I debiti tributari registrano una riduzione di euro 162.643 rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La voce altri debiti comprende i debiti tributari, previdenziali e del personale e non subisce variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica secondo quanto disposto dall'art. 2427, punto 6, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	1.573.705	1.573.705
Debiti verso imprese controllanti	299.782	299.782
Debiti tributari	81.214	81.214
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	173.357	173.357
Altri debiti	473.284	473.284
Debiti	2.601.342	2.601.342

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Al 31/12/2023, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Non ci sono debiti per finanziamenti effettuati dai soci della società.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	68.112	(15.348)	52.764
Totale ratei e risconti passivi	68.112	(15.348)	52.764

Il saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2023, non sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI E COSTI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni. I proventi e oneri finanziari su contratti derivati di copertura vengono rilevati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Si tratta di contributi erogati dallo Stato ed enti pubblici e vengono rilevati a conto economico per competenza, indipendentemente dalla effettiva loro percezione.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO IMPIANTI

I contributi in conto capitale e in conto impianti, erogati dallo Stato e da altri enti e afferenti all'acquisizione e la realizzazione di immobilizzazioni materiali commisurati al costo delle stesse, vengono rilevati con accredito graduale al conto economico in connessione all'entrata in funzione dei beni e in base alla loro vita utile

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, iscritte tra i "debiti tributari", al netto degli acconti versati, ovvero tra i "Crediti tributari" qualora il saldo netto risulti a credito, sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alla vigente normativa fiscale. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti per tale recupero. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Variazione dettaglio valore della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore nell'esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	10.424.316	153.136	10.577.452
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	254.106	(68.417)	185.689
Totale valore della produzione	10.678.422	84.719	10.763.141

I ricavi per vendite e prestazioni registrano un incremento di euro 153.136 per effetto del ribaltamento al comune dei maggiori costi di smaltimento trattamento e trasporto.

Gli altri ricavi e proventi si riducono per effetto delle minori sopravvenienze attive ovvero proventi di carattere straordinario registrate nel corso del 2023 rispetto all'esercizio precedente.

SUDDIVISIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per servizio (parte fissa)	7.056.102
Ricavi per trasporto e smaltimento	83.682
Ricavi per conferimento	3.437.668
Totale	10.577.452

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati realizzati in Italia.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per la comparabilità dei bilanci, gli oneri straordinari di natura diversa dai finanziari e imposte dirette, quindi i residuali, sono stati collocati nella voce "B)14 Oneri diversi di gestione", sia al 31/12/2023 che al 31/12/2022.

Variazione dettaglio costi della produzione

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	606.157	-87.055	519.102
Servizi	4.187.626	167.451	4.355.077
Godimento beni di terzi	273.013	69.908	342.921
Salari e stipendi	2.811.206	139.066	2.950.272
Oneri sociali	950.278	2.004	952.282
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Trattamento quiescenza e simili	303.796	-61.352	242.444
Altri costi del personale	159.804	-75.295	84.509
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	335.065	-61.843	273.222
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	0	0	0
Variazione rimanenze materie prime	-27.597	22.294	-5.303
Accantonamento per rischi	0	547.615	547.615
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	108.025	123.371	231.396
Totale costi della produzione	9.707.373	786.164	10.493.537

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci si riducono di euro 87.054. con una variazione rispetto al 2022 pari al - 14,36%

Gli acquisti che registrano una maggiore riduzione sono:

- Carburanti e lubrificanti automezzi, in riduzione di euro 20.190 pari al - 5,65% rispetto all'esercizio precedente;
- Attrezzatura di consumo, in riduzione di euro 44.007 pari al - 46,09% rispetto all'esercizio precedente;
- Sacchetti di plastica, in riduzione di euro 19.051 pari al - 44,11% rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi nel 2023 registrano un incremento di euro 167.451 rispetto all'esercizio precedente, con una variazione pari al 4,00%.

Il siffatto incremento è determinato per la maggior quota pari a euro 190.428 per effetto dei maggiori costi relativi al trattamento e conferimento di rifiuti. Tale costo viene fatturato tal quale al Comune di Manfredonia.

Gli ulteriori incrementi sono determinati da:

- Spese manutenzione fabbricati, pari a euro 82.912 contro gli euro 24.891 del 2022;

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

- Servizi di pulizia spiagge e litorale, pari a euro 55.000 contro gli euro 37.932 del 2022.

Nei diversi conti che compongono la macro-voce "Costi per Servizi" si registrano inoltre delle riduzioni, principalmente collegate alle minori consulenze legali consuntivate nell'esercizio 2023 (euro 15.012) rispetto al 2022 (euro 57.625).

GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono riferiti per il 96% del loro valore al nolo dei mezzi utilizzati per le attività di raccolta, spazzamento e trasporto.

I costi per il nolo mezzi registra un incremento di euro 64.489, pari al 24,30%, rispetto all'esercizio precedente.

Tale aumento è stato sostanzialmente causato dai blocchi che si sono avuti negli impianti di conferimento nel 2023 che hanno determinato in molti casi l'obbligo di tenere fermi i compattatori aziendali fuori dagli impianti per molte ore in attesa di poter effettuare i conferimenti. A seguito della impossibilità di utilizzare i mezzi già nella sua disponibilità la società ha dovuto noleggiare ancorché per brevi periodi nuovi mezzi.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale dipendente registrano un incremento di euro 4.423 rispetto all'esercizio precedente, con una variazione percentuale dell'0,10%.

L'incremento è frutto di diversi fattori, ciascuno rilevante in ogni classificazione del costo per il personale:

- La voce Salari e Stipendi cresce di euro 139.067, pari al 4,95% per effetto dell'ampliamento del personale dipendente operato nel corso dell'esercizio;
- Gli oneri sociali, in termini assoluti, restano pressoché stabili rispetto al 2022: da un lato, gli oneri si riducono per effetto degli sgravi ottenuti collegati alle nuove assunzioni under 35; dall'altro, aumentano per effetto dell'incidenza degli oneri sul premio di produzione 2022 erogato nel corso del 2023;
- Gli altri costi registrano una forte riduzione per euro 75.295 (in termini percentuali, - 47,12%) per effetto del minor accantonamento del premio di produzione relativo all'esercizio 2023 (nel 2022 il premio accantonato era pari ad euro 131.017, nel 2022 il premio accantonato è di euro 71.654).

AMMORTAMENTI

Gli ammortamenti nel corso del 2023 si riducono di euro 61.843, pari al - 18,46% rispetto all'esercizio precedente, per effetto del decorso della vita utile dei beni oggetto di ammortamento.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il valore pari a Euro - 5.303 è determinato dall'inventario di magazzino al 31/12/2023.

ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce Altri Accantonamenti accoglie al suo interno i valori relativi agli oneri che la società potrebbe dover sostenere per effettuare il collaudo dell'impianto di trasferimento realizzato nel 2020 nonché i costi relativi all'eventuale revamping dell'impianto di selezione dei rifiuti acquistato negli anni passati.

Nel nuovo progetto di bilancio sono accantonate ulteriori somme per euro 310.000 collegate a penalità e criticità rilevate in sede di verifica dall'Amministratore Unico.

Nel corso del 2022 non erano stati effettuati accantonamenti.

Gli oneri diversi di gestione registrano un incremento pari a euro 123.369 rispetto al 2022, con una crescita percentuale del 114,20%.

Gli aumenti registrati sono determinati da:

- Multe e ammende da Comune di Manfredonia: registrate nel 2023 per euro 37.900 contro gli euro 16.100 del 2022 (+ 135,40%);
- Sopravvenienze passive e rettifiche: registrate nel 2023 per euro 26.714 contro gli euro 13.580 del 2022 (+ 96,72%).

Inoltre, nella medesima macro-classe "Oneri diversi di gestione" sono iscritti ulteriori costi relativi a:

- Piano di comunicazione locale 2022 e fornitura gadget, fornitore Comunica Creative Company Srls, del 29/06/2023 per euro 30.329;

Attuazione piano di comunicazione locale 2022, fornitore Ass. Culturale Pugliazerozero srls, del 29/06/2023 per euro 12.000;

Piano di comunicazione locale 2022, fornitore Redesign Soc.Coop, del 28/06/2023 per euro 15.000;

Piano di comunicazione locale 2022 ed organizzazione eventi "Manfredonia Green Fest", fornitore Officine Sostenibili società benefit srl, del 29/06/2023, per euro 25.938.

Su tali costi la società ha ottenuto il riconoscimento un contributo pari a € 44.619 da Anci CONAI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Variazione dettaglio proventi e oneri finanziari

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
Da partecipazione	0	0	0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0	0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	2.310	17.019	19.329
(Interessi e altri oneri finanziari)	-6.249	2.151	-4.098
Utili (perdite) su cambi	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari	-3.939	19.170	15.231

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui ricavi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Storno residuo accantonamento premio di produzione anno 2022	75.332	Straordinaria
Rettifica imposte anticipate	26.777	Straordinaria
Rettifica credito IVA	3.580	Straordinaria
Totale	105.689	

Bilancio di esercizio 2023, ASE S.p.A.

In conseguenza dell'eliminazione dell'area straordinaria, vengono fornite informazioni sull'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, pertanto l'informazione sui costi straordinari continua ad essere fornita all'interno della Nota Integrativa.

Voce di costo	Importo	Natura
Accise anno 2021	6.604	Straordinaria
TARI 2020	18.785	Straordinaria
Rettifica IRAP competenza 2022	2.077	Straordinaria
Totale	27.466	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La presente sezione prevede le tabelle necessarie a calcolare la fiscalità differita, e oltre alle differenze temporanee deducibili ed imponibili, annovera ora il prospetto "Dettaglio differenze temporanee escluse" garantendo una informazione completa.

Variazione delle imposte sul reddito d'esercizio

Valore esercizio precedente	Variazione	Valore dell'esercizio
361.457	(225.130)	136.327

Variazione dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

	Valore esercizio precedente	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Imposte correnti:	163.675	94.049	257.724
IRES	88.431	93.866	182.297
IRAP	75.244	(9.018)	66.226
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte esercizi precedenti:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte differite:	0	0	0
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte anticipate:	(197.782)	285.978	88.196
IRES	(197.782)	310.812	113.030
IRAP	0	(834)	(834)
Adesione consolidato / Trasparenza fiscale	0	0	0
Proventi	0	0	0
Oneri	0	0	0
Totale Imposte	361.457	(225.130)	136.327

RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.059.569	34.589
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(141.267)	(2.501)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(113.030)	834
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(254.297)	(1.667)

DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo controversie legali	90.000	-	90.000	24,00%	-	-	-
Fondo svalutazione crediti	315.710	-	315.710	24,00%	-	-	-
Fondo premio produzione 2022	131.017	(131.017)	-	24,00%	31.444	-	-
Fondo premio produzione 2023	-	71.654	71.654	24,00%	(17.197)	-	-
Fondo rischi rampa	-	152.615	152.615	24,00%	(36.628)	-	-
Fondo revamping impianto di selezione	-	85.000	85.000	24,00%	(20.400)	-	-
Ripresa amm.ti impianto di selezione	51.884	(17.295)	34.589	24,00%	4.151	4,82%	834
Fondo penalità gestione CCR	-	30.000	30.000	24,00%	7.200	-	-
Fondo penalità Utenze Portuali	-	30.000	30.000	24,00%	7.200	-	-
Fondo penalità "Villaggio Azzurro"	-	200.000	200.000	24,00%	48.000	-	-
Fondo rischi Criticità Varie	-	50.000	50.000	24,00%	12.000	-	-

L'OIC 25 prevede la voce che accoglie le imposte relative a esercizi precedenti, per imposte dirette precedentemente rilevate negli oneri straordinari. Essa può anche rilevare dei proventi se alla chiusura di un contenzioso le imposte dovute siano inferiori rispetto al precedente stanziamento effettuato al fondo imposte.

FISCALITÀ DIFFERITA/ANTICIPATA (RIF. ART. 2427, PUNTO 14 A), C.C.)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nella voce figurano anche le correzioni delle imposte anticipate pregresse per cambio aliquota o per altri riassorbimenti.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel prospetto che segue viene riportato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, come richiesto dall'art. 2427 C.c., al punto 15.

Variazione dei dati sull'occupazione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Organico	109	2	111

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	84
Altri dipendenti	18
Totale Dipendenti	111

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale Utilitalia del 10/07/2016 e le successive integrazioni.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.960	25.524

Le somme corrisposte ad amministratori o sindaci al 31/12/2023 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.864
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.864

Le somme corrisposte alla società di revisione al 31/12/2023 si limitano ai compensi stabiliti con gli appositi verbali o contratti e che sono stati erogati a normali condizioni di mercato.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI, GARANZIE, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI RISCHI (ART. 2427 C.C. NUMERO 9)

Al 31/12/2023, non sussistono impegni, passività potenziali, rischi o garanzie per debiti altrui o di altro tipo.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22 bis del Codice civile, si precisa che le operazioni con parti correlate sono concluse a normali condizioni di mercato

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO (RIF. ART.2427, COMMA 22-QUATER C.C.)

Ai sensi dell'art. 2427 comma 22-quater C.C., le conseguenze dei conflitti in Medio Oriente e la tensione sui prezzi delle materie prime e dell'energia che continuano a manifestarsi nei primi mesi del 2024, sono da considerare fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, tra la data della sua chiusura e la formale approvazione da parte dei soci. In merito agli eventuali effetti sulle valutazioni di bilancio, sono applicabili il paragrafo 2 e paragrafo 11 dell'OIC 29, per cui si ritiene che non si debba automaticamente intervenire nei valori di bilancio al 31/12/2023 trattandosi di eventi di competenza dell'esercizio 2024, a meno che venga meno il presupposto della continuità aziendale (paragrafo 59, c).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., la società espone il prospetto riepilogativo dei dati aziendali del Bilancio Consolidato 2022 approvato dal socio di maggioranza Comune di Manfredonia, Ente che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, ultimo disponibile.

Stato Patrimoniale Consolidato ATTIVO	2022	2021
A) Crediti verso partecipate	142	142
B) Immobilizzazioni	165.705.888	169.450.643
C) Attivo Circolante	92.409.150	69.282.609
D) Ratei e risconti	29.890	29.579
TOTALE ATTIVO	258.145.070	238.762.973

Stato Patrimoniale Consolidato PASSIVO	2022	2021
A) Patrimonio Netto	57.042.502	45.821.675
B) Fondo per rischi ed oneri	34.351.465	24.545.685
C) T.F.R.	1.314.118	1.240.046
D) Debiti	70.366.348	75.737.360
E) Ratei e Risconti	95.070.637	91.417.936
TOTALE PASSIVO	258.145.070	238.762.973

Conto Economico Consolidato	2022	2021
A) Componenti positivi	59.543.247	48.282.215
B) Componenti negativi	48.889.117	42.718.235
Differenza (A - B)	10.654.130	5.563.979
C) Proventi e oneri finanziari	-1.715.116	-1.748.536
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	256.901	-38.869
E) Proventi e Oneri Straordinari	2.155.091	4.897.296
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	11.351.006	8.673.870
Imposte	760.014	354.820
Risultato esercizio di gruppo	10.590.992	8.319.049

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

MISURE DI TRASPARENZA NEL SISTEMA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Nel corso del 2023, l'impresa non ha percepito sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi o aiuti economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Premesso che la Vostra società, nel 2023 non ha usufruito della proroga della sospensione degli ammortamenti ex art. 60 L.126/2020 (che comporterebbe la valorizzazione di una riserva indisponibile) alla luce del risultato di esercizio al 31/12/2023, si propone la seguente destinazione:

Destinazione del risultato di esercizio:		
Utile di esercizio	%	148.508
Si delibera la destinazione c.s.:		
a Riserva legale	5,0000%	7.425
a Riserva straordinaria		141.083
Totale destinazione dell'utile:		148.508

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

L'Amministratore Unico Dott. Marcello Danisi, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Manfredonia 24.6.2024

L'Amministratore Unico

Dott. Marcello Danisi



"Il sottoscritto Dott. Marcello Danisi nato a Bari il 18/09/1958 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014".